

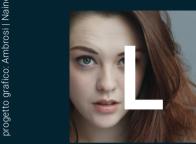
Il progetto individua nei pregiudizi che circondano le problematiche legate al carcere un campo su cui è importante lavorare per conoscere e approfondire questo tema così delicato. Intensificando le iniziative volte al coinvolgimento della cittadinanza nel processo di accoglienza nel tessuto sociale delle persone sottoposte a condanne penali, il progetto mira a diffondere nella cittadinanza una conoscenza reale del mondo del carcere, delle pene e del loro effetto sulle persone, superando i relativi stereotipi e pregiudizi attraverso eventi e incontri pubblici, conferenze, spettacoli e film.

Si vuole puntare alla promozione di una cultura capace di sviluppare una visione di tipo riparativo e di alimentare il senso di una responsabilità sociale collettiva.

Cuore di tutta la proposta è il dar voce a varie testimonianze di persone detenute o ex detenute, perché si ritiene che il processo della narrazione personale autobiografica possa essere uno strumento efficace per permettere ai cittadini di conoscere, in prima persona, vicende e dimensioni abitualmente escluse dal dibattito pubblico. Il progetto si avvale della metodologia della "Biblioteca Vivente", un presidio culturale riconosciuto dal Consiglio d'Europa come metodo innovativo di dialogo e strumento di promozione di coesione sociale.







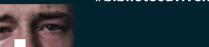


























PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



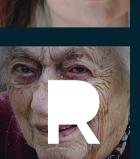
COMUNE DI TRENTO















Le realtà partner coinvolte:















Cinque incontri aperti a tutta la cittadinanza dal titolo "Punire. Rieducare. Ripartire? Riflessioni sulla sanzione penale oggi in Trentino", presso la sede della Fondazione Franco Demarchi, I temi trattati mirano a: informare sui fondamenti costituzionali e normativi relativi alla sanzione penale; offrire la possibilità di ascoltare testimonianze dirette di persone che hanno avuto l'esperienza della detenzione, di operatori del settore, di volontari: aprire un dialogo e una riflessione sull'efficacia delle misure sanzionatorie: fornire una visione alternativa della giustizia penale, anche in chiave riparativa.



Tre edizioni dell'evento Biblioteca Vivente "Narrazioni oltre le mura del carcere", che avranno luogo a Trento, Riva del Garda e Lavis, I lettori potranno prendere in prestito un "libro umano", conversando a tu per tu in maniera informale con persone che nella quotidianità non avrebbero occasione di incontrare I libri umani saranno principalmente detenuti o ex detenuti, ma anche familiari e operatori del carcere. La metodologia della "Biblioteca Vivente", dispositivo culturale riconosciuto dal Consiglio d'Europa, verrà utilizzato secondo il modello di ABCittà, che insiste sulle dimensioni interculturale, partecipativa e funzionale.

bibliotecavivente.org



FILM, CONFERENZE E PROGETTO SCUOLE

Nelle sedi delle biblioteche di Riva del Garda, Lavis e presso la Fondazione Franco Demarchi a Trento si organizzeranno proiezioni di film e conferenze a tema, in collaborazione con l'Università della terza età e del tempo disponibile.

Saranno proposti nelle scuole dei percorsi di educazione alla cittadinanza e di sensibilizzazione alla tematica del carcere, in presenza di uno o due testimoni che racconteranno come e perché sono arrivati in carcere, con riferimenti anche a storie di migrazione e di reinserimento sociale.



Lo spettacolo "Dalla viva voce", è un recital per voce narrante, pianoforte e video (a cura di Ouadrivium. associazione di musica contemporanea di Riva del Garda), che propone frammenti di storia autobiografica di alcuni detenuti raccolti da Amedeo Savoia, nella sua attività di insegnante di scuola e di operatore teatrale nel carcere di Trento.

Il recital si alimenta delle reazioni emotive che spesso suscita nell'opinione pubblica la notizia di un reato e le confronta con le testimonianze di alcuni detenuti.

Lo spettacolo sarà offerto a tutta la comunità e previsto anche in conclusione degli incontri con le scuole.



Un ulteriore strumento per unire "dentro" e "fuori" sarà lo spazio dedicato al progetto da parte della rivista online "Under Trenta" del Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento. La rivista, che già opera come piattaforma editoriale aperta al più ampio pubblico sui temi di attualità, oltre che essere veicolo di divulgazione narrativa del progetto stesso, promuoverà la stesura di brevi scritti da parte dei partecipanti, siano essi detenuti, operatori, realtà associative o altri cittadini interessati all'iniziativa. Questi ultimi in particolare avranno la possibilità di recensire i "libri umani", una volta preso parte alle iniziative di biblioteca vivente.

PERCORSO CULTURALE "Punire, Rieducare, Ripartire? Riflessioni sulla sanzione penale oggi in Trentino" (il giovedì ore 17.00 - 19.00 - Fondazione Franco Demarchi - piazza S.M. Maggiore, 7 - Trento)

1° incontro | 5 aprile "La pena cattiva non serve. Una pena sensata si può"

Interventi di Fulvio Cortese, docente di diritto pubblico, Università di Trento e Ornella Favero, giornalista e direttrice della rivista Ristretti Orizzonti

2° incontro | 12 aprile "La scuola e il lavoro come strumenti di rieducazione"

Interventi di Gloria Cannone, sociologa impegnata nel campo dell'innovazione sociale, e Amedeo Savoia, insegnante di Lettere al Liceo L. da Vinci e alla Casa Circondariale di Trento

3° incontro | 19 aprile "Modelli di sanzione a confronto"

Interventi di Antonia Menghini, garante dei detenuti della Provincia Autonoma di Trento e docente di diritto penale Università di Trento e Katia Sartori. Direttrice UEPE Bolzano

Testimonianza di una persona che sta scontando la pena in misura alternativa

4° incontro | 26 aprile "Giustizia retributiva e giustizia riparativa"

Interventi di Loris Forti. laureato in filosofia con una tesi sulla giustizia riparativa e Daniela Arieti, mediatrice dello Sportello Giustizia Riparativa di Trento

5° incontro | 3 maggio "La città di Trento e il carcere"

Interventi di figure istituzionali della Casa Circondariale di Trento, rappresentanti del servizio attività sociali della Provincia Autonoma di Trento e del Comune di Trento, testimonianze di volontari e operatori del terzo settore

RECITAL "Dalla viva voce".

Trento - venerdì 4 maggio, ore 20.30 presso la Fondazione Franco Demarch, piazza S.M. Maggiore, 7 Spettacolo per voce narrante, pianoforte e video, proposto da Quadrivium, associazione di musica contemporanea

EVENTO BIBLIOTECA VIVENTE "Narrazioni oltre le mura del carcere"

Riva del Garda | 16 Giugno, ore 17.00 - 21.00, Piazza Cesare Battisti

Trento | 25 Giugno, ore 18.00 - 21.00, Piazza Duomo

Lavis | 7 Luglio, ore 19.00 - 22.00, in centro storico







UNTAMENTI

APP

PRIMI

5

 ∞

0

